



COMUNE DI TREVISO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA
SERVIZIO 49 – PIANI E PROGETTI

PIANO REGOLATORE GENERALE

VARIANTE AL P.R.G. N°55

*Variante alle N.T.A
ex art. 50, comma 4, lettera l), della L.R. n°61/85*

VALUTAZIONE

DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

***ASSEVERAZIONE DI NON NECESSITA'
DELLA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA***

VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

ASSEVERAZIONE DI NON NECESSITA' DELLA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA

Il sottoscritto Arch. Stefano Barbieri, Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale ed Urbanistica del Comune di Treviso,

PREMESSO

che a seguito delle indicazioni pervenute dai Settori Sportello Unico – servizio attività edilizia e LL.PP., è emersa la necessità di adeguare il testo normativo (N.T.A. e R.E.C.) a nuove disposizioni di legge per migliorare la gestione dei procedimenti edilizi, nonché di introdurre necessarie prescrizioni e/o raccomandazioni rivolte agli Enti gestori relativamente alla problematica connessa alla realizzazione degli impianti verticali in fibra ottica per lo sviluppo della rete;

che la variante urbanistica consiste nell'integrare il testo vigente delle N.T.A. e del R.E.C. apportando ad esso modifiche di modesta entità;

che la suddetta variante urbanistica non modifica il regime idraulico del territorio comunale, essendo la variante "generica" e non incidendo puntualmente su determinate zone;

che lo strumento urbanistico generale vigente recepisce già nella propria cartografia le risultanze dello "Studio idraulico del territorio comunale", con Variante n. 17 al PRG, approvata definitivamente con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1077 del 06/05/2008;

tutto ciò premesso, dati i contenuti della variante in oggetto e vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1322 del 10 maggio 2006 e s.m.i.;

ASSEVERA

ai sensi e per gli effetti della D.G.R. 2948 del 6 ottobre 2009, allegato "A" e s.m.i.

La non necessità della valutazione di compatibilità idraulica, in quanto la descritta Variante parziale allo strumento urbanistico generale non comporta trasformazioni territoriali che possano modificare il regime idraulico del territorio.

Treviso, li **1.1 GIU. 2014**

Il Dirigente del Settore
Pianificazione Territoriale ed Urbanistica
Arch. Stefano Barbieri

